

Ai docenti
Ai genitori
**-Scuola dell'Infanzia
-Scuola Primaria
- Scuola Secondaria**
I.C. Mosciano – Bellante

SEDI
SITO

Oggetto: gestione di eventuale introduzione di cibo a scuola

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incorrere in sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, si autorizza la consumazione di alimenti e bevande in classe, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie, solo nei momenti di convivialità previsti:

1. in occasione di ricorrenze a cadenza annuale, legate anche alla chiusura dell'anno scolastico che solitamente hanno luogo anche alla presenza delle famiglie degli alunni;
2. in momenti legati ad attività laboratoriali e a programmazioni didattiche.

Nel caso delle attività autorizzate che prevedano l'introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti acquisiranno attestazione liberatoria presentata dalle famiglie e ne inoltreranno copia in segreteria alunni; valuteranno bene i casi di intolleranza avendo cura di sollecitare il genitore degli stessi alunni ad occuparsi degli alimenti adatti alla loro salute così da poter partecipare in sicurezza insieme agli altri compagni.

Inoltre, gli alimenti, eventualmente introdotti a scuola nelle ricorrenze suddette, devono essere acquistati presso pubblici esercizi e in confezioni chiuse o sigillate e con scadenza sulla confezione

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano, pertanto, tutti i genitori:

- a segnalare tempestivamente ai docenti di classe o di sezione - non appena riscontrate- **eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa;**
- ad autorizzare l'Istituto, restituendo l'apposito modello debitamente compilato, a far consumare alimenti, nelle occasioni previste:
- a restituire il modello con la dicitura "non autorizza" per coloro che non intendono far consumare alimenti a scuola.

Il modello è allegato alla presente circolare e va restituito ai docenti coordinatori di classe.

È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

Grazie per la collaborazione, cordialmente.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Roberto PULITI

Documento Informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa

MODULO INTOLLERANZE/ALLERGIE – AUTORIZZAZIONE LIBERATORIA

da restituire a scuola al docente coordinatore di classe/sezione

I sottoscritti, Sig.....e Sig.ra.....genitori
dell'alunno/a frequentante
nel corrente anno scolastico la classe sez. della Scuola.....

DICHIARANO

* che il proprio/a figlio/a non presenta nessuna forma di allergia e/o intolleranza alimentare;

* che il proprio/a figlio/a presenta la/le seguente/i allergia/e e/o intolleranza/e alimentare/i
(indicare in stampatello nello spazio sottostante la/e allergia/e e in caso di cibi intolleranti,
specificare ciò che si può mangiare in alternativa):

.....
.....
.....
.....

* di aver preso visione della circolare N.____ Prot.n. _____ del __/__/2021.

autorizzano **non autorizzano**

Codesta Istituzione a far consumare alimenti, nelle occasioni previste, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità.

Firma di entrambi i genitori

¹Nel caso di firma unica, il genitore o colui che esercita la responsabilità genitoriale dichiara di aver rilasciato le presenti autorizzazioni con il consenso del coniuge e si intende che le scelte sono state condivise.